

# UNITI CONTRO OGNI GUERRA

INIZATIVA PUBBLICA PER LA PACE - 20 MARZO 2024

LETTURA TESTI E POESIE DI PACE A CURA DEI GRUPPI SCOUT DI SAN GIULIANO

## 1. Shemà (Primo Levi)

Voi che vivete sicuri  
nelle vostre tiepide case,  
voi che trovate tornando a sera  
il cibo caldo e visi amici:  
considerate se questo è un uomo  
che lavora nel fango  
che non conosce pace  
che lotta per mezzo pane  
che muore per un sì o per un no.  
Considerate se questa è una donna,  
senza capelli e senza nome  
senza più forza di ricordare  
vuoti gli occhi e freddo il grembo  
come una rana d'inverno.  
Meditate che questo è stato:  
vi comando queste parole.  
Scolpitele nel vostro cuore  
stando in casa andando per via,  
coricandovi alzandovi;  
ripetetele ai vostri figli.  
O vi si sfaccia la casa,  
la malattia vi impedisca,  
i vostri nati torcano il viso da voi.

## **2. Ecco gli elmi dei vinti (Bertolt Brecht)**

Ecco gli elmi dei vinti, abbandonati  
in piedi, di traverso e capovolti.  
E il giorno amaro in cui voi siete stati  
vinti non è quando ve li hanno tolti,  
ma fu quel primo giorno in cui ve li  
siete infilati senza altri commenti,  
quando vi siete messi sull'attenti  
e avete cominciato a dire sì.

## **3. Preghiera Semplice (attribuita a San Francesco d'Assisi)**

Oh! Signore, fa di me uno strumento della tua pace:  
dove è odio, fa ch'io porti amore,  
dove è offesa, ch'io porti il perdono,  
dov'è discordia ch'io porti l'unione,

dov'è dubbio fa' ch'io porti la Fede,  
dove è l'errore, ch'io porti la Verità,  
dove è la disperazione, ch'io porti la speranza.

Dove è tristezza, ch'io porti la gioia,  
dove sono le tenebre, ch'io porti la luce.

Oh! Maestro, fa che io non cerchi tanto.  
Ad essere compreso, quanto a comprendere.  
Ad essere amato, quanto ad amare  
Poiché:  
è dando, che si riceve.  
Perdonando che si è perdonati;  
Morendo che si risuscita a Vita Eterna.  
Amen.

#### **4. Dal film “Il grande dittatore” (Charlie Chaplin)**

Mi dispiace, ma io non voglio fare l'Imperatore: non è il mio mestiere. Non voglio governare, né conquistare nessuno. Vorrei aiutare tutti, se possibile: ebrei, ariani, neri e bianchi. Tutti noi dovremmo aiutarci vicendevolmente, dovremmo godere soltanto della felicità altrui, non dell'infelicità. In questo mondo c'è posto per tutti, la natura è ricca ed è sufficiente per tutti noi. La vita può essere felice e magnifica, ma noi lo abbiamo dimenticato.

L'avidità ha avvelenato i nostri cuori, ha precipitato il mondo nell'odio, ci ha condotti alla miseria e alla violenza. Abbiamo i mezzi per spaziare, ma ci siamo chiusi in noi stessi. La macchina dell'abbondanza ci ha dato povertà. La nostra conoscenza ci ha resi cinici, la nostra intelligenza ci ha resi duri e cattivi. Pensiamo troppo e sentiamo troppo poco. Più che di macchine, abbiamo bisogno di umanità. Più che dell'intelligenza, abbiamo bisogno di bontà e gentilezza. Senza queste qualità la vita è violenza e tutto è perduto.

Gli aerei e la radio hanno avvicinato le genti. La natura stessa di queste invenzioni reclama la bontà nell'uomo, reclama la fratellanza universale, l'unione dell'umanità. Perfino ora la mia voce sta raggiungendo milioni di persone nel mondo, milioni di uomini, donne e bambini disperati, vittime di un sistema che impone agli uomini di torturare e imprigionare gente innocente.

A chi può sentirmi, io dico: “non disperate”. L'avidità che ci comanda è solamente un male passeggero, l'amarezza di uomini che temono le vie del progresso umano. L'odio degli uomini scompare insieme ai dittatori, e il potere che hanno tolto al popolo ritornerà al popolo e, qualsiasi mezzo usino, la libertà non potrà essere soppressa.

Soldati! Non cedete a dei bruti, uomini che vi disprezzano e vi sfruttano, che vi dicono come vivere, cosa fare, cosa dire, cosa pensare, che vi irreggimentano, vi condizionano, vi trattano come

carne da macello. Non consegnatevi a questa gente senza un'anima, uomini macchina, con menti e cuori meccanici! Voi non siete macchine! Voi non siete bestie! Voi siete uomini! Voi avete l'amore dell'umanità nel cuore. Voi non odiate. Coloro che odiano sono quelli che non hanno l'amore altrui.

Soldati! Non combattete per la schiavitù! Combattete per la libertà! Nel Vangelo di San Luca è scritto: "Il Regno di Dio è nel cuore degli uomini". Non di un solo uomo o di un gruppo di uomini, ma di tutti gli uomini. Voi! Voi, il popolo, avete la forza di creare le macchine, la forza di creare la felicità. Voi, il popolo, avete il potere di rendere la vita bella e libera; di fare di questa vita una splendida avventura.

Quindi, in nome della democrazia, usiamo questo potere. Uniamoci tutti! Combattiamo per un mondo nuovo che sia migliore, un mondo che dia a tutti gli uomini la possibilità di lavorare, di avere un futuro e una vecchiaia tranquilla. Promettendovi queste cose dei bruti sono saliti al potere, ma mentivano! Non hanno mantenuto quelle promesse, e mai lo faranno. I dittatori sono liberi perché rendono schiavo il popolo! Allora combattiamo per mantenere quelle promesse! Combattiamo per liberare il mondo, per eliminare confini e barriere, per eliminare l'avidità, l'odio e l'intolleranza. Combattiamo per un mondo ragionevole. Un mondo in cui la scienza e il progresso portino benessere a tutti gli uomini.

Soldati! Uniamoci in nome della democrazia!

**5. Gino Strada** è stato un grande medico, scrittore e attivista italiano, ma soprattutto un grande esempio morale per tutti noi grazie al suo impegno per la pace e nell'aiutare i più bisognosi.

Fondatore di **Emergency**, associazione umanitaria che ancora oggi offre cure mediche e chirurgiche gratuite alle vittime della guerra, delle mine antiuomo e della povertà.

- La guerra non si abolisce coi trattati, ma si abolisce stimolando la riflessione e la cultura di tutti.
- La più aberrante in assoluto, diffusa e costante violazione dei diritti umani è la guerra, in tutte le sue forme. Cancellando il diritto di vivere, la guerra nega tutti i diritti umani.
- Ogni guerra ha una costante: il 90% delle vittime sono civili, persone che non hanno mai imbracciato un fucile. Che non sanno neanche perché gli arriva in testa una bomba.
- Passare il tempo a costruire arsenali anziché diffondere libri è deleterio, forse letale, per la nostra specie.
- Spero che si rafforzi la convinzione che le guerre, tutte le guerre sono un orrore. E che non ci si può voltare dall'altra parte, per non vedere le facce di quanti soffrono in silenzio.
- Sono quindici anni che vedo atrocità e carneficine compiute da vari signori della guerra, chi si diceva di "destra" e chi di "sinistra", e non ci ho mai trovato grandi differenze. Ho visto, ovunque, la stessa schifezza, il macello di esseri umani. Ho visto la brutalità e la violenza, il godimento nell'uccidere un nemico indifeso.
- Le vittime di una guerra, qualsiasi guerra, sono sempre i civili, che non hanno colpe. Ecco perché la guerra è sbagliata in sé.
- Se l'uomo non butterà fuori dalla storia la guerra, sarà la guerra che butterà fuori dalla storia l'uomo.